

Dal Politecnico di Milano. L'hi tech della Neptuny

Il «padre» di internet veloce

Un'applicazione per studiare la qualità e la velocità di scaricamento delle pagine dei siti web. Se un giovane presentasse oggi un business plan su questa idea, non vincerebbe certo la start cup per l'innovazione, ma quando nel 2000 Fabio Violante creò questa applicazione, in pochi capirono che il suo modello di business era un antesignano del software as a service (SaaS) e che nel 2008 gli avrebbe fatto fatturare oltre sei milioni di euro. A credere in lui e nel suo socio Paolo Cremonesi fu però il Politecnico di Milano, che nel 2000 aprì l'Acceleratore di impresa e decise di incubare come prima azienda la neonata Neptuny. Fabrizio, allora

ventottenne, una laurea in ingegneria meccanica e un borsa di dottorato da 500 euro al mese, voleva diventare imprenditore di se stesso: «Cercavo di fare consulenze per arrotondare e così decisi di fare di necessità virtù e mi misi in proprio». Dall'università nessun sostegno finanziario, ma l'aiuto per affinare il business plan e la possibilità di usufruire di competenze e strutture e, soprattutto, di un network da cui Neptuny intercetta i primi clienti. Nonostante un autofinanziamento, i primi due anni sono difficili, «stava esplodendo la bolla di internet, lavoravo gratis per pagare lo staff», ricorda Violante. Poi, nel 2002 arriva il primo finanziamento della società

Matrix, allora del gruppo Pagine gialle e Neptuny, dopo un'alleanza con la società americana Mercury interactive, cambia business model: «Grazie a una maggiore consapevolezza di cosa volesse il mercato, abbiamo iniziato a fare tuning, miglioravamo le prestazioni, ottimizzavamo i programmi».

Dal rilevare i sintomi alla diagnosi e risoluzione dei problemi, un core business che inizia a conquistare numerosi clienti come Vodafone, **Fastweb**, Unicredito. Oggi Neptuny conta 82 dipendenti, 50 grandi clienti e 50 più piccoli, opera sui siti accessibili a tutti, lavora nelle intranet aziendali, ma soprattutto fa ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

